



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DH31/313 DEL 31.05.2012

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO**

DH/31

**Ufficio Programmazione
e Interventi nel Settore Forestale**

Via Catullo, 17 - 65100 Pescara

Tel. 085 7672841 - Fax 085 7672932

Oggetto: Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - D.G.R.A. 18.01.2010 n. 11 - Bando Pubblico per l'attuazione della misura "Imboschimento di Terreni Agricoli

ATTUAZIONE DELLE FASI 3 E 4 DELL'ISTRUTTORIA - DIRETTIVE.

Il Bando attuativo della Misura 221 del PSR Abruzzo 2007-2013 al paragrafo 18 - Norme di carattere generale autorizza il Dirigente del Servizio Politiche Forestali ad emanare ulteriori direttive per l'applicazione dello stesso.

Le presenti direttive, da ritenersi integrative delle disposizioni contenute nel Bando, sono emanate con l'obiettivo di favorire una più rapida attuazione delle fasi procedurali relative all'istruttoria delle domande di aiuto al fine di consentire, per quanto possibile, la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento entro la prossima stagione autunnale.

Riguardano le fasi 3 e 4 del procedimento di istruttoria delle istanze di ammissione a finanziamento, che devono essere attuate come di seguito disposto.

Fase 3 - Verifica tecnica e sopralluogo *in situ*.

Il bando dispone che i S.I.P.A. competenti per territorio provvedano, entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione inviata dal Servizio Foreste, a far pervenire una copia delle istanze di finanziamento comprese nella graduatoria provvisoria da sottoporre alla verifica tecnica e al sopralluogo *in situ* al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, cui compete individuare e incaricare le strutture e/o i funzionari preposti ad esaminare le stesse anche in relazione alle procedure per il rilascio delle eventuali autorizzazioni di competenza.

Con nota prot. 5703 in data 17.04.2012 il sopra citato Comando Regionale del CFS ha comunicato, dando riscontro ad apposito quesito formulato da questo Servizio con nota prot. RA35055 del 16.02.2012, che **incaricati degli adempimenti istruttori di cui alla presente fase sono i Comandi Provinciali CFS** competenti per territorio.

Pertanto, al fine di evitare ulteriori passaggi e recuperare tempo, i SIPA provvederanno a **consegnare direttamente** la documentazione prevista dal Bando ai Comandi Provinciali del CFS di L'Aquila, Pescara, Teramo e Chieti.



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DH31/313 DEL 31.05.2012

La documentazione da consegnare è la seguente:

- una copia dell'istanza di finanziamento;
- una copia della check-list compilata e firmata dal funzionario SIPA incaricato in relazione agli esiti della Fase 1;
- una copia del Progetto definitivo/esecutivo completa di tutti gli elaborati a firma del tecnico abilitato e sottoscritti dal richiedente allegati all'istanza di finanziamento (v. paragrafo "Presentazione della Domanda di Aiuto" del Bando).

I competenti Comandi Provinciali del Corpo Forestale dello Stato esamineranno i progetti, con l'ausilio delle banche dati disponibili sul portale SIAN e sul Sistema Informativo della Montagna, verificando:

1. i parametri sulla cui valutazione si basa l'attribuzione dei punteggi;
2. la congruità dei prezzi adottati nel computo metrico;
3. la rispondenza dello stato dei luoghi con i dati progettuali;
4. la rispondenza degli interventi previsti con gli obiettivi della misura.

Nell'ambito di questa fase del procedimento dovrà essere eseguito **almeno un sopralluogo**, in presenza del richiedente o di suo delegato, sui luoghi oggetto dell'intervento al fine di esaminare lo stato dei luoghi e di valutare la fattibilità tecnica del progetto allegato alla domanda di finanziamento.

Gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dal C.F.S. saranno riportati in una **apposita relazione**, nella quale dovrà essere espresso un parere in merito agli aspetti sopra evidenziati e l'eventuale autorizzazione di competenza all'esecuzione dei lavori.

Il Funzionario del C.F.S. provvederà inoltre a compilare su portale SIAN e firmare le apposite sezioni della check-list dedicate all'istruttoria tecnica di competenza.

La relazione, in triplice copia, e la check list dovranno essere rimessa al S.I.P.A. competente per il prosieguo dell'istruttoria.

Sempre al fine di velocizzare gli adempimenti istruttori, la **consegna ai SIPA** della documentazione relativa a questa fase dell'istruttoria **dovrà essere effettuata per blocchi di domande a cadenza quindicinale** man mano che i singoli procedimenti verranno definiti, in maniera tale da consentire agli stessi di procedere agli adempimenti di competenza, ivi inclusi quelli da attuarsi secondo quanto disposto dalla L. 241/90 e s.m.i..

Fase 4 – Conclusione dell'istruttoria, revisione della graduatoria e autorizzazione.

Per le **istanze esaminate con esito negativo o con riduzioni o modifiche** in sede di verifica tecnica e controllo *in situ* i S.I.P.A. provvederanno ad attivare, mediante comunicazione scritta a firma del Responsabile del Procedimento da



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DH31/313 DEL 31.05.2012

notificare all'interessato con raccomandata A/R, le procedure di cui alla L. 241/90 e s.m.i..

A tal fine alla comunicazione di cui sopra potrà essere allegata copia della relazione istruttoria redatta dal competente Comando Provinciale del CFS.

Le istanze di riesame pervenute entro i termini stabiliti dall'articolo 10/bis della L. 241/90 e s.m.i. saranno valutate da una commissione composta da un funzionario del S.I.P.A., da un funzionario del C.F.S. e dal Dirigente del Servizio Foreste o suo delegato.

L'esito del riesame sarà notificato al richiedente mediante comunicazione scritta a firma del Responsabile del Procedimento del S.I.P.A. inviata con Raccomandata A.R..

Agli adempimenti sopra descritti dovrà essere data attuazione, per le domande già definite ai sensi della fase 3, senza attendere la conclusione degli adempimenti di competenza del CFS per tutte le istanze, in maniera tale da evitare i ritardi che potrebbero verificarsi qualora l'intero contingente delle istanze venisse trattato a partire dalla conclusione della fase 3.

I SIPA, al fine di consentire al Servizio Politiche Forestali di attuare gli adempimenti di propria competenza volti all'emanazione dei provvedimenti individuali di concessione dell'aiuto, dovranno predisporre ed approvare con Determinazione Dirigenziale **elenchi parziali delle istanze di cui è stata completata l'istruttoria tecnico-amministrativa:**

Elenco A - istanze ammissibili a finanziamento, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti:

1. numero domanda
2. cognome e nome o ragione sociale del richiedente;
3. partita IVA o Codice Fiscale;
4. indirizzo del richiedente;
5. tipologia di intervento (A-IFM, B-AdL, C-IPM);
6. localizzazione dell'intervento (Località e Comune)
7. importo richiesto;
8. importi ammessi, in maniera distinta per: impianto; manutenzione (importo annuo per il 1° e 2° anno; importo annuo per il 3°, 4° e 5° anno; importo complessivo 1°-5° anno); mancati redditi (importo annuo; importo complessivo 1°-15° anno);
9. punteggio attribuito.

Elenco B - istanze non ammissibili a finanziamento, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti:



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DH31/313 DEL 31.05.2012

1. numero domanda;
2. cognome e nome o ragione sociale del richiedente;
3. partita IVA o Codice Fiscale;
4. indirizzo del richiedente;
5. tipologia di intervento;
6. localizzazione dell'intervento;
7. importo richiesto (complessivo);
8. sintesi delle motivazioni per cui l'istanza non è ritenuta ammissibile a finanziamento.

Si raccomanda, al fine di evitare necessità di rettifiche e/o integrazioni, di porre la massima attenzione nella compilazione degli elenchi.

Agli elenchi di cui sopra dovranno essere allegate le sezioni della check-list compilate e firmate per ciascuna istanza, che conterranno quale parte integrante e sostanziale la relazione, relativa all'istruttoria tecnica, del Corpo Forestale dello Stato.

Per le istanze inserite nell'elenco B, nell'apposita sezione della check-list sottoscritta dal funzionario responsabile dovranno essere esplicitate analiticamente le motivazioni alla base della proposta di non ammissibilità a finanziamento.

I S.I.P.A. provvederanno a far pervenire quanto sopra elencato al Servizio Foreste entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data della Determinazione Dirigenziale di approvazione degli Elenchi.

Questo Servizio potrà, qualora se ne verifichino le condizioni con particolare riferimento alla disponibilità finanziaria della misura, predisporre graduatorie parziali regionali delle istanze istruite positivamente e ammesse a finanziamento ed elenchi parziali delle istanze ritenute non ammissibili. Le graduatorie e gli elenchi di cui sopra saranno quindi approvati con Determinazione Dirigenziale, che verrà notificata ai S.I.P.A. e pubblicata sul BURA.

Entro i 10 giorni successivi alla notifica della Determinazione di cui sopra i S.I.P.A. competenti per territorio provvederanno ad emanare i singoli provvedimenti di concessione del finanziamento e a notificare gli stessi, completi delle eventuali prescrizioni, alle ditte beneficiarie con raccomandata A.R., nonché a trasmetterli ai Comandi Provinciali del CFS per la necessaria sorveglianza.

Il Servizio si riserva di emanare ogni ulteriore disposizione procedurale che si rendesse necessaria nel corso dell'istruttoria.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. For. Francesco CONTU)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco LA CIVITA)